



IL CONSORZIO OFFRE SPAZI E SERVIZI PER QUATTRO ANNI

Univer con il suo "Incubatore" fa di ogni impresa un successo

Immaginiamo di aver avuto un'idea imprenditoriale che crediamo vincente, e proviamo a capire quali passi è necessario compiere per cercare di passare da «idea d'impresa» a impresa vera e propria.

Se non si ha già alle spalle un'esperienza imprenditoriale la strada può essere parecchio tortuosa e riservare molte sorprese perché non sempre per passare da una buona idea ad una buona azienda bastano volontà e impegno.

Intanto vediamo da dove nasce una buona idea; uno dei principi base del marketing è individuare un bisogno, magari localizzato sul territorio di appartenenza, ed intervenire in quest'ambito con una soluzione innovativa. Poi arriva il difficile, ovvero non solo capire l'esistenza di un possibile mercato, ma capire anche se o perché qualcuno non ci abbia già pensato prima e, problema comune a molti, come affrontare i costi legati alla creazione di un'impresa. Se anche questa volta pensiamo di aver fatto centro ci troviamo di fronte all'ultimo osta-

colo: da dove iniziare.

Chi si è fatto carico di aprirla davvero, un'azienda, ricorderà benissimo quanti e quali sforzi ha dovuto sostenere per superare tutto ciò, ma chi quest'esperienza ancora non l'ha fatta, oggi più che mai può godere di un'ottima possibilità.

A Vercelli esiste infatti il Consorzio UN.I.VER, che attraverso il singolare progetto «Incubatore» garantisce ad aziende neonate una struttura di supporto alla propria crescita. Per un periodo massimo di quattro anni, il Consorzio UN.I.VER. (al sesto piano della Camera di Commercio di Vercelli) mette a disposizione delle imprese spazi e servizi per cominciare da lì, e subito, il proprio lavoro. Oltre a questo è interessante anche l'attenzione particolare che il Consorzio nutre per tutto ciò che ha una valenza strettamente connessa alle esigenze territoriali - il che, per chi a sua volta possiede idee imprenditoriali ad alto contenuto innovativo e desidera maturare una prima esperienza in una zona che è certo di cono-

scere in maniera approfondita, sembra il connubio ideale.

Resta purtroppo un discorso da considerare: i costi legati alla creazione di un'impresa che, seppur in parte alleggeriti dall'appoggio strutturale che l'Incubatore vercellese è in grado di offrire, rimangono a carico dell'imprenditore.

Ed è proprio su questo fronte che, sul territorio vercellese, il Consorzio UN.I.VER. mette in gioco un'ulteriore occasione, a disposizione di tutti: Start Cup Torino Piemonte, una competizione regionale per progetti di impresa promossa dagli atenei piemontesi. La partecipazione è gratuita ed è rivolta a persone fisiche (singolarmente o in gruppo), o a titolari di aziende la cui data di costituzione sia posteriore al 1° gennaio 2009. Il primo passo è contattare UN.I.VER. allo scopo di presentare il proprio progetto d'impresa, i cui contenuti devono incontrare le stesse sensibilità territoriali che hanno finora contraddistinto l'operato del Consorzio. Stabilita la possibile identità

della futura azienda, il Consorzio UN.I.VER. mette a disposizione un servizio di accompagnamento per il singolo imprenditore al fine di sostenerlo e orientarlo nella realizzazione del proprio Business Plan.

Per Business Plan s'intende la stesura nero su bianco di un progetto articolato attraverso cui focalizzare, negli interessi soprattutto dell'azienda, i punti chiave basilari all'orientamento del futuro lavoro. Nell'ambito del concorso Start Cup sono disponibili premi in denaro riservati ai migliori Business Plan che verranno presentati alla commissione di valutazione entro e non oltre le ore 12 del 16 luglio 2009.

Per maggiori dettagli, vale comunque la pena consultare lo specifico bando di concorso, reperibile sul sito internet del Consorzio: <http://www.univer.polito.it>.

In palio un montepremi totale di oltre 95 mila euro, di cui due contributi, da 7.500 euro ciascuno, saranno riservati a coloro che decidono di creare la propria azienda all'interno dell'Incubatore.